

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00302748
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione plastica
OGTV - Identificazione	serie

## QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
PVL - Altra località	Galluzzo (frazione)

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	cimitero
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione attuale	Cimitero di S. Felice a Ema
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	cimitero vecchio, loggiato centrale, cappella Merlini, pareti laterali

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1920
DTSF - A	1920
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	ideatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Merlini Cleonte
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1920
AUTH - Sigla per citazione	00001803
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Sollazzini e figli produzione marmisti
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XX
AUTH - Sigla per citazione	00008581
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Merlini Attilio
CMMD - Data	1920
CMMC - Circostanza	erezione cappella sepolcrale
CMMF - Fonte	iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo mischio rosato-grigio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	272
MISL - Larghezza	230
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Colonne con capitelli corinzi che sostengono il basamento composto

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	di due parti. Quella inferiore è a forma di architrave con coronamento sporgente decorato con giri di ovoli e dardi, dentelli e palmette. La fascia centrale presenta una decorazione a palmette e altri motivi vegetali. La parte superiore è costituita da mensole con foglie di acanto che sostengono la base aggettante su cui poggia il sarcofago. La fascia tra le due mensole è decorata con festoni e nastri.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>E' molto probabile che l'ideazione della ricca decorazione a rilievo dei due basamenti marmorei per i sarcofagi debba essere ascritta a Cleonte Merlini, fratello di Attilio, costruttore della cappella. L'iscrizione posta a lato della porta di ingresso (cfr. scheda n. 09/00302758) che indica i nomi di tutti gli artisti intervenuti nella realizzazione della cappella finita nel 1920, ci informa che Cleonte Merlini fu l'"ornatista". Con questo termine probabilmente si voleva indicare l'ideatore della decorazione sia dei basamenti per i sarcofagi che dell'altare, che presentano tutti una ricca ornamentazione ispirata al repertorio rinascimentale (palmette, ovoli e dardi, festoni, dentelli, ect.). La lapide ci informa anche che, se a Cleonte Merlini spetta l'ideazione, fu la ditta Sollazini che realizzò tutti i lavori in marmo e quindi anche questi basamenti. Purtroppo non è stato possibile rintracciare alcuna notizia su Cleonte che nella lapide viene definito "Prof.". Probabilmente insegnava ornato o presso l'Accademia di Belle Arti o presso la Scuola Professionale delle Arti Decorative ed Industriali aperta a Firenze nel 1869. Questa seconda ipotesi appare più probabile alla luce di quanto scrive il Cozzi a proposito di questa scuola, nata con l'intento di codificare gli insegnamenti che si impartivano nelle antiche botteghe fiorentine. Veniva privilegiato un repertorio stilistico fatto di rivisitazioni dell'arte quattrocentesca e cinquecentesca. Caratteri questi che è possibile avvertire nella classicheggiante decorazione della Cappella Merlini.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Cimitero di S. Felice a Ema
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 431586
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bossaglia R./ Cozzi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000394
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 32
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1993

**CM PN - Nome**

Vasetti S.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Damiani G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)